

OGGI IL PRIMO RADUNO DEGLI «ANGELI DEL CAPO»

«Segretaria sarà lei», la festa dell'orgoglio

*Il congresso nazionale all'hotel Nhow: corsi di guida sicura e degustazione di champagne per i clienti
Guai a chiamarle impiegate: «No grazie, meglio top manager assistant...». Negli uffici sono oltre seimila*

Lucia Landoni

■ Dimenticate l'impacciata Andrea de «Il diavolo veste Prada», che tremava di fronte al suo capo. Oggi le segretarie si prendono la rivincita. Questo pomeriggio, dalle 13.30 alle 21, all'hotel Nhow di via Tortona si terrà la prima edizione italiana del Secretary Day.

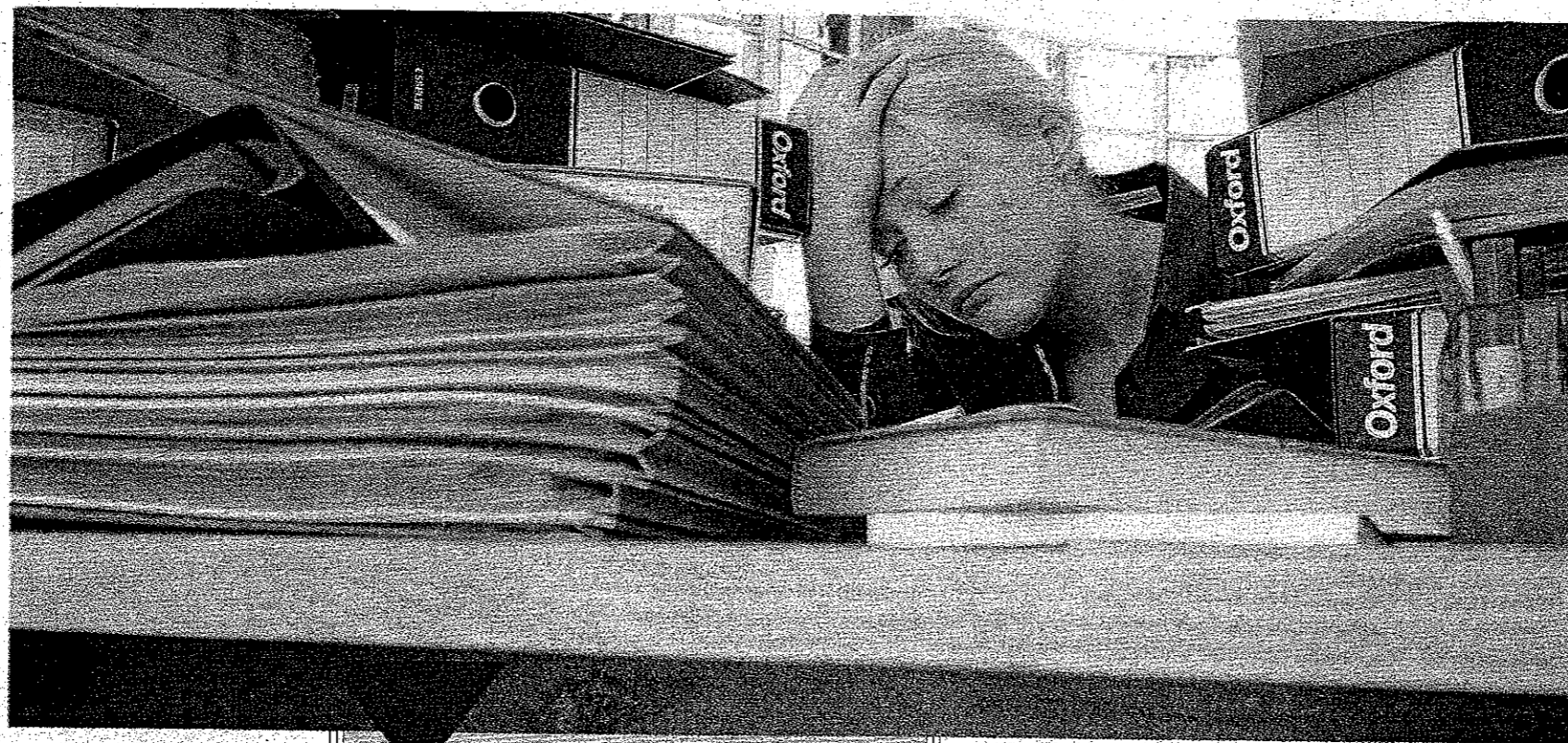
La manifestazione, nata nel 1951 negli Usa come «Settimana delle segretarie», è arrivata nel nostro Paese grazie a Secretary.it, il portale web che dal 2001 è diventato il punto di riferimento delle segretarie italiane. Un popolo formato da più di seimila donne decise e con le idee molto chiare, a cominciare da quelle sulla loro qualifica professionale.

AGENDA Al summit una ricerca sulla categoria.

Laureate in Economia e Pubbliche relazioni

Guai intanto a chiamarle «segretarie», assimilando a comuni impiegate che passano la giornata rispondendo al telefono. Ora si definiscono «manager assistant» o «top manager assistant». Spesso laureate in Economia e commercio o Pubbliche relazioni, le assistenti di direzione sono sempre più consapevoli di rivestire un ruolo chiave nel mondo del lavoro e di poter fare la differenza.

L'evento di oggi si svolgerà contemporaneamente anche a Roma al The Duke hotel, che



MANIFESTAZIONE NATA NEGLI USA

La manifestazione dedicata alle segretarie è nata negli Stati Uniti nel 1951 ed è arrivata nel nostro Paese grazie a Secretary.it, il portale web che dal 2001 è diventato il punto di riferimento delle segretarie italiane: un popolo che nel Belpaese è formato da oltre seimila donne

sarà collegato in videoconferenza con il Nhow. «Sarà una giornata dedicata alla valorizzazione, alla formazione e alla celebrazione delle assistenti di alta direzione del nostro Paese - spiega Jessica Alessi, direttore editoriale di Secretary.it - Ci saranno seminari, conferenze e workshop mirati a favorire la crescita personale e professionale».

Il programma prevede incontri per tutti i gusti. Come presentarsi al meglio ad una selezione per un nuovo posto di lavoro? Le risposte nel

workshop Consulenza CV e colloqui di presentazione per Assistenti. Come organizzare un evento ad impatto zero (proprio come sarà il Secretary Day) nel pieno rispetto dell'ambiente? Ecco un seminario ad hoc organizzato da Li-

fegate, portale della eco-cultura e tra gli sponsor della manifestazione. Senza dimenticare appuntamenti che possono apparire curiosi ai profani, ma si riveleranno di estrema utilità per una manager assistant che voglia essere prepa-

rata ad ogni evenienza. Sono stati organizzati con questo spirito il corso di guida sicura e quello di primo soccorso, oltre all'incontro «Il mondo delle bollicine»: degustazione guidata di Champagne Veuve Clicquot Rosé, fondamentale qualora il manager affidi alla sua assistente il compito di scegliere il vino per una cena con un cliente.

La giornata, organizzata con il patrocinio del Ministero delle Pari opportunità e del Ministero del Lavoro, prevede inoltre la possibilità di accedere

al Secretary Village, una mini-fiera con aree espositive a tema che presenteranno le più importanti novità offerte dal mercato nei vari settori merceologici.

Altro punto forte del Secretary Day sarà la presentazione dei risultati di un sondaggio effettuato da Secretary.it tra tutte le assistenti italiane e focalizzato sulle prospettive di questa categoria professionale. Insomma, una giornata per ricordare a tutti che dietro a un grande manager c'è sempre una grande manager assistant.

Il ritratto

Sgobbone e fedeli: guadagnano fino a 60mila euro

Addio alla figura ormai logora dell'impiegata magari poco pagata e infelice al servizio del dirigente brutto e cattivo di turno. Gli «angeli del capo», ovvero le manager assistant sono giovani donne laureate, sgobbone, agguerrite («tante come preparazione sono in grado di competere con il loro capo»), qualcuno con l'esigenza dell'anonimato spiega. Gli stipendi? Ovviamente variano di parecchio, secondo la società, le mansioni effettive e l'esperienza; «si va dai 25mila euro ai 60mila euro lordi l'anno», viene spiegato. Eppure nell'immaginario di certe persone, forse ormai poche, quella della segretaria è rimasta una figura tipo giovane-bella-provocante-capace quanto basta; oppure un po' in là con gli anni, efficiente un po' pettegola... La conclusione: «Niente di tutto questo. A parte la preparazione, che è il dato di partenza indiscutibile, chi fa questo mestiere deve osservare una serie di regole per potersi porre nella maniera adeguata coi capi ma in generale con quanti lavorano in ufficio, dall'abbigliamento in poi...». Risultato, assistant altamente professionali e con poteri decisionali.